

Linee di indirizzo per il Psn 2017-2019

1. Periodo di validità del Psn

La decisione a suo tempo assunta a favore di un programma triennale fisso, con aggiornamenti annuali, mantiene la sua validità. A favore di questa soluzione vi è innanzi tutto la necessità di un ampio e sostanziale coinvolgimento delle strutture aderenti al Sistan nella definizione delle strategie alla base della programmazione.

Per l'impegno che richiede, un simile processo ben difficilmente potrebbe avere una cadenza annuale (come avverrebbe con la scelta del piano "a scorrimento") poiché ogni anno sarebbe necessario un approfondimento degli obiettivi strategici per il triennio successivo.

2. Il programma triennale e gli aggiornamenti annuali

Il Psn 2017-2019 svilupperà le scelte strategiche che ne sono alla base; a tale scopo, in continuità con le linee di indirizzo predisposte per il Psn 2014-2016, sarà di rilevanza centrale il ruolo dei Circoli di qualità.

L'attività svolta nei Circoli, il cui funzionamento è regolato da apposito Statuto, consente all'Istat di tradurre le scelte strategiche in un programma operativo. Per operare con maggiore efficacia, nel 2010 i Circoli sono stati ristrutturati in termini di settori tematici di competenza, resi più ampi rispetto al passato, e di modalità organizzative.

Gli aggiornamenti annuali del Psn (per il secondo e il terzo anno) dovranno dare conto delle variazioni rispetto alla programmazione definita all'inizio del triennio. Permetteranno, quindi, l'inserimento di nuovi lavori, l'eliminazione di lavori precedentemente programmati, le modifiche a quelli confermati; verranno incluse le schede previste dalla normativa sulla privacy solo se rese necessarie dalle variazioni introdotte; inoltre, si illustreranno le modifiche nelle spese previste.

Ogni anno vengono aggiornati gli elenchi delle indagini con obbligo di risposta per i soggetti privati e delle indagini sanzionabili.

La Legge n. 125/2013 (conversione in legge del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101 – G.U. Serie Generale n. 255 del 30.10.2013) ha apportato modifiche ai contenuti del Programma e al suo iter di approvazione, comportando l'adozione di un unico Decreto nel quale siano inseriti:

- il Psn, con cui sono altresì individuate le variabili che possono essere diffuse in forma disaggregata, ove ciò risulti necessario per soddisfare particolari esigenze conoscitive anche di carattere internazionale o europeo;
- l'elenco delle rilevazioni comprese nel Psn rispetto alle quali sussiste l'obbligo di risposta di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 322/1989;
- la definizione dei criteri da utilizzare per individuare, ai fini dell'accertamento delle violazioni di cui all'art. 11, comma 2, del d.lgs. n. 322/1989, le unità di rilevazione la cui mancata risposta comporta l'applicazione della sanzione di cui all'art. 7 del medesimo decreto.

Un nuovo sistema informativo consentirà di immettere le informazioni relative ai lavori statistici e di gestirne le eventuali e successive modifiche.

Sarà inoltre assicurata attraverso un nuovo motore di ricerca la disponibilità on line, sul Portale del Sistan, sia della versione aggiornata del Psn sia delle precedenti edizioni.

L'attività di programmazione e di monitoraggio che ha il suo momento centrale nel Psn è completata da altri documenti redatti su base annuale: il Piano di attuazione e lo Stato di attuazione, pubblicato all'interno della Relazione annuale al Parlamento sull'attività dell'Istat e degli uffici del Sistema statistico nazionale.

3. Linee guida e priorità

Le linee guida e le priorità hanno valenza per tutta la durata del Psn: in questo caso, per il triennio 2017-2019.

3.1 Linee guida

Le linee guida che dovranno servire per dare coerenza e valenza unitaria alla programmazione sono le seguenti:

- a) valorizzazione dei lavori costituenti il Psn aventi valenza di interesse generale, intendendo inclusi in questa definizione i progetti riferiti a specifici contesti dei quali si prevede l'estendibilità a livello nazionale o comunque a livello interregionale. Rientra in quest'ambito la necessità di costruire un quadro unitario attraverso la riduzione della frammentarietà dell'offerta. A questo scopo è necessario proseguire nell'attività di confronto ai fini dell'integrazione ed eventuale accorpamento di lavori simili favorendo la cooperazione e la coesione della pluralità dei soggetti coinvolti, anche per sviluppare ulteriormente la logica di *network* che guida il Sistan;
- b) indicazione analitica per settori della domanda e dell'offerta (con riferimento a disposizioni normative e/o ad altre fonti da indicare), evidenziando il permanere di eventuali *gap* informativi;
- c) aderenza dei lavori inclusi nel Psn ai principi del Codice italiano delle statistiche ufficiali relativi alla qualità e alle correlate indicazioni del Comstat;
- d) sviluppo dell'utilizzo a fini statistici degli archivi amministrativi per la costruzione di registri statistici e dell'integrazione delle fonti informative organizzate (pubbliche e private), in particolare ai fini dell'implementazione e dell'evoluzione dei sistemi informativi statistici, sia a livello centrale che territoriale, e per ridurre l'onere per i rispondenti. In tale ambito si dovrà prestare particolare attenzione alle possibili implicazioni dei processi in atto finalizzati all'unificazione e semplificazione della modulistica amministrativa in attuazione dell'Agenda per la semplificazione;
- e) attenzione alle modalità e ai tempi di diffusione delle informazioni prodotte, promuovendo la fruibilità e accessibilità dei dati e forme di ritorno ai fornitori delle informazioni;
- f) lo sviluppo, il riuso e la condivisione di dati, metodi e infrastrutture tecnologiche comuni con particolare attenzione all'uso integrato di nuove fonti di dati (tra cui i Big Data) nella produzione statistica ufficiale
- g) lo sviluppo e l'offerta di servizi (metodologici, tecnologici e infrastrutturali) comuni a supporto della produzione statistica ufficiale.

3.2 Priorità

Il prossimo Psn dovrà essere caratterizzato dalle seguenti priorità:

- a) sviluppo e impianto dei registri statistici derivanti da fonti amministrative e da indagini, prevedendo un sistema opportunamente integrato di quattro registri base (individui e famiglie; unità economiche; unità geografiche territoriali; attività) e dei relativi registri satelliti;
- b) sviluppo del sistema dei censimenti permanenti mediante l'integrazione delle fonti amministrative con i dati derivanti dalle indagini dirette sociali ed economiche;

- c) miglioramento delle basi informative a supporto del funzionamento delle autonomie locali, della stima dei fabbisogni e dei costi standard e del sistema di *governance* multilivello di cui al Titolo V della Costituzione, nonché sviluppo di registri statistici attraverso la cooperazione fra le amministrazioni titolari, in particolare centrali, per la misurazione delle performance delle amministrazioni pubbliche e loro controllate e per consentire stime coerenti di efficienza, produttività, *outcome*, nonché per consentire il monitoraggio del processo di riordino del sistema delle autonomie locali. Tali sviluppi dovranno essere sostenuti dall'effettuazione in via continuativa del censimento sulle Istituzioni pubbliche che, allo scopo, dovrà acquisire informazioni non altrimenti rinvenibili, in particolare attraverso il trattamento dei dati contenuti negli archivi amministrativi;
- d) sviluppo di registri statistici integrati sul mercato del lavoro e sulla formazione professionale, anche attraverso l'implementazione di progetti per l'analisi e il monitoraggio dei processi di transizione scuola-lavoro, fondati sull'uso delle fonti amministrative gestite da soggetti Sistan, valorizzandone la qualità nell'ottica della loro integrazione;
- e) implementazione o ulteriore sviluppo di sistemi informativi integrati di dati e indicatori sui seguenti temi:
 - stato e dinamica della popolazione (con particolare riferimento alla componente migratoria), salute e benessere;
 - ambiente, territorio, agricoltura e green economy, patrimonio immobiliare e infrastrutture urbane e territoriali, (con attenzione allo sviluppo di piattaforme e sistemi informativi georeferenziati);
 - competitività e sostenibilità economica e sociale, innovazione tecnologica e ricerca; monitoraggio dell'impatto dell'impiego dei fondi comunitari e in genere delle politiche pubbliche.

4. Articolazione del Psn 2017-2019

Il Psn si compone di due volumi e un allegato. Per il triennio 2017-2019 si prevede la seguente articolazione di massima:

a) Volume 1: “Evoluzione dell'informazione statistica”

- i. richiami alla normativa europea in materia statistica e al Codice;
- ii. richiamo alle implicazioni della normativa sulla privacy per l'attività statistica e il Psn;
- iii. illustrazione sintetica delle linee guida e delle priorità indicate dal Comstat;
- iv. descrizione delle caratteristiche di base cui deve rispondere ciascun lavoro;
- v. descrizione sintetica del quadro generale della domanda di informazione statistica e della sua evoluzione per settore nonché dell'offerta programmata a fronte di tale domanda e della sua evoluzione, con evidenza delle dinamiche aggregate in serie storica;
- vi. per ciascun settore, descrizione dell'offerta statistica programmata, con evidenziazione degli obiettivi che si intendono raggiungere con i lavori proposti e dell'eventuale gap residuo tra domanda e offerta; ai fini dell'identificazione di tale gap, la domanda di informazione statistica e la sua evoluzione si desumono dal quadro normativo - comunitario, nazionale, regionale - e dalle esigenze espresse dalla Cuis e da altri *stakeholders*;
- vii. un paragrafo specifico dedicato:
 - a una sintesi degli avanzamenti programmati ai sensi dei c. 72 e 73 della legge finanziaria 2008 in merito a struttura, funzionamento, performance delle amministrazioni pubbliche e società controllate;
 - alle attività programmate per dare risposta alla domanda di informazione statistica a supporto dei processi di decentramento e di federalismo fiscale;

viii. un paragrafo di illustrazione delle spese stimate per la realizzazione dei lavori previsti, per tipologia di lavoro e settore di riferimento. Allo scopo, si precisa che i lavori sottesi all'attività istituzionale delle amministrazioni sono da inserire nel Psn in quanto forniscono un valore aggiunto dal punto di vista della statistica ufficiale rispetto ai compiti istituzionali degli Enti produttori; conseguentemente, le relative spese da considerare sono quelle derivanti dall'impegno aggiuntivo di risorse necessario per il conseguimento di tale valore aggiunto.

b) Volume 2: "Dati personali"

- i. Caratteristiche generali dei lavori che trattano dati personali
- ii. Schede di sintesi dei lavori che trattano dati personali, sensibili e/o giudiziari

c) Un allegato contenente l'elenco delle variabili che possono essere diffuse in forma disaggregata.

L'art. 13, comma 3-bis, del d.lgs. 322/89 prevede la possibilità di diffondere variabili in forma disaggregata qualora ciò "risulti necessario per soddisfare particolari esigenze conoscitive anche di carattere internazionale o europeo". L'allegato di cui al presente punto c) è finalizzato all'attuazione di tale previsione ed è parte integrante del Psn.

In atti separati, ancorché connessi al Psn, dovranno essere riportati:

- 1) l'elenco delle indagini per le quali è previsto l'obbligo di risposta per i soggetti privati;
- 2) l'elenco delle indagini sanzionabili con la descrizione dei criteri alla base della loro individuazione.

5. Programmazione dei lavori

Il compito di attuare le indicazioni del Comstat spetta in primo luogo ai Circoli di qualità, all'interno dei quali sono rappresentate le diverse componenti del Sistema.

Essi operano anche sulla base delle indicazioni espresse dalla Cuis e sviluppano con essa ogni utile interazione.

Le modalità organizzative e i criteri da utilizzare nel processo decisionale sono richiamati nello Statuto dei Circoli approvato dal Comstat.

22 giugno 2015